

Il Barbieri perderà le Scuole An attacca la giunta Lippiello *Falcucci: «Siete incapaci»*

GUIDONIA - Guizzi polemico, aennini, nell'aria: la goccia è la notizia - non ufficiale - del possibile trasferimento a Bari delle Scuole e dei Comandi dell'aeroporto militare

Barbieri. Alleanza nazionale incalza, «si depaupera ancora di più il territorio di risorse umane ed economiche». Ma nel mirino del coordinatore comunale di An, Cesare Falcucci, c'è la gestione del centrosinistra accusato di essere «incapace e nullafacente».

«Vanno via le Scuole e i Comandi - commenta l'aennino - ormai è notizia certa di queste ore, rimarranno quattro gatti senza alcun compito operativo o di servizio». Conferme ufficiali non ce ne sono ma già da qualche settimana da ambienti interni all'aeroporto è emersa la preoccupazione legata allo spostamento a Bari:



Alleanza nazionale parla anche del Pip e del cimitero

il sindaco Lippiello aveva commentato facendo intendere, in questo il Comune ha poca possibilità di dire la propria. Ma il

Berlettano: «Il Comune ignora Albuccione»

GUIDONIA - Bufera nella circoscrizione di Albuccione: non si fanno consigli e se si fanno, l'assenza del numero legale impedisce lo svolgersi dei lavori. Lo denuncia il consigliere di opposizione Marco Berlettano (An), ultima mancata assemblea quella per votare il parere al Bilancio di previsione.

«Questa volta si è caduti nel ridicolo - commenta l'eletto - a distanza di mesi, dopo una latitanza assoluta, è stato convocato il consiglio circoscrizionale. Ancora una volta, come spesso è accaduto l'assenza di numerosi consiglieri non ha permesso lo svolgimento della seduta. Il presidente Di Cerbo aveva annunciato immediata convocazione, che non c'è stata. Probabilmente è consapevole che all'amministrazione centrale poco importa del parere della quinta circoscrizione». E quello che non va - per il consigliere di An Berlettano - è la mancanza di interventi nel quartiere di Albuccione. Insomma - accusa - il Comune ci ignora. «Credo che nulla o poco più di nulla sia stato fatto - spiega - in questi ultimi due anni per la nostra circoscrizione e credo non si possano prevedere significativi cambiamenti di rotta. Voglio sapere quali progetti concreti sono previsti per garantire maggiore vivibilità e sicurezza nel nostro territorio. Lo voglio sapere non perchè sono stato eletto come consigliere, ma perchè da sempre abito in quinta circoscrizione». Sulla precaria situazione dei consigli, si parla in ogni territorio. Poche convocazioni, a distanza anche di mesi. Non solo all'Albuccione. Clima peggiorato dopo le novità che hanno investito i presidenti delle circoscrizioni di una città (Guidonia) non capoluogo: niente più soldi a fine mese.

G.P.

coordinatore Falcucci contesta a tutto campo la politica dei partiti al governo della città: «An voleva la facoltà d'ingegneria ae-

ronautica - dichiara - con il centrosinistra non se ne parla nemmeno». Non solo. Non poteva mancare il tema caro al capogrup-

po Vittorio Messa, «An voleva la città termale, con il centrosinistra l'ha fatta in misura ridotta Tivoli», a dirlo è sempre il

coordinatore. Stessa musica per i piani d'insediamento produttivo per le industrie, «An li voleva - continua - invece non se ne fa niente per la loro incapacità di gestire i progetti. Volevamo regolamentare l'abuso del territorio, non se ne fa niente se non demagogia per frenare chi ha case e terreni danneggiati. In estrema sintesi volevamo che questo territorio desse opportunità di lavoro e di impresa ai cittadini senza faticanti pendolarismi: niente di niente, solo mostri urbanistici ai confini, un grande dormitorio senza neanche un cimitero per i propri cari».

E dentro quindi c'è tutto, dalle subsidenze alle polemiche che da mesi circondano il camposanto di Montecelio, con decine di salme in attesa di tumulazione. Si alzano i toni e Falcucci se la prende pure con gli animalisti (parlerà di Di Leo?), «il bello è che qualcuno del centrosinistra - dice - stava pensando ad una struttura per i cani. Sarebbe ora di farne una di queste strutture per ricoverarci questi incapaci nullafacenti».

G.P.